



# COMUNE di SEZZADIO

*Provincia di Alessandria*

## *Regolamento recante le norme per la celebrazione del matrimonio con rito civile.*

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 30/11/2011  
Integrato e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 26/07/2016

## **Indice generale**

Art. 1 – oggetto .....	pag. 3
Art. 2 – funzioni .....	pag. 3
Art. 3 - luogo della celebrazione .....	pag. 3
Art. 4 - orario di celebrazione .....	pag. 4
Art. 5 – tariffe .....	pag. 5
Art. 6 - organizzazione del servizio e modalità di presentazione della domanda .....	pag. 5
Art. 7 - formalità preliminari alla celebrazione .....	pag. 6
Art. 8 - matrimonio con l’ausilio di un interprete .....	pag. 6
Art. 9 - matrimonio su delega .....	pag. 7
Art. 10 - matrimonio celebrato da cittadino delegato .....	pag. 7
Art. 11 - allestimento della sala .....	pag. 8
Art. 12 - prescrizioni per l’utilizzo dei locali .....	pag. 8
Art. 13 - responsabile del procedimento .....	pag. 8
Art. 14 - casi non previsti dal presente regolamento .....	pag. 8
Art. 15 – rinvio dinamico .....	pag. 9
Art. 16 - entrata in vigore.....	pag. 9
Allegato A) .....	pag. 10
Allegato B) .....	pag. 11

**Articolo 1**  
**- Oggetto -**

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione del matrimonio con rito civile come regolato dalle disposizioni di cui agli articoli 106, 109, 110, 111 e 116 del Codice Civile.

**Articolo 2**  
**- Funzioni -**

1. I matrimoni civili sono celebrati dal Sindaco. Egli può, tuttavia, delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato dell'Ufficio di Stato Civile.
2. Possono, altresì, celebrare i matrimoni civili anche uno o più Consiglieri Comunali o Assessori Comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale, purché delegati dal Sindaco.

**Articolo 3**  
**- Luogo della celebrazione -**

1. La "Casa Comunale", ai fini di cui all'art. 106 del Codice Civile per la celebrazione di matrimoni, è rappresentata da tutti gli edifici nei quali il Comune esercita le sue funzioni.
2. I locali individuati per la celebrazione dei matrimoni civili sono:
  - a. l'Ufficio del Sindaco posto nel Palazzo Comunale di piazza Libertà n. 37;
  - b. la sala individuata all'interno del complesso di proprietà privata denominato "Villa Badia".
3. La Giunta Comunale, laddove dovessero esserci impedimenti tecnici per l'utilizzo dei locali individuati, con proprio atto individua strutture alternative per le finalità di cui al presente regolamento.
4. L'utilizzo dei locali individuati potrà avvenire, comunque, compatibilmente con gli altri utilizzi istituzionali delle medesime.
5. I locali individuati possono essere visionati dal lunedì mattina al sabato mattina, esclusivamente previo appuntamento.

## **Articolo 4**

### **- Orario di celebrazione -**

1. Il matrimonio civile è celebrato, in via ordinaria, nell'ambito dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile presso l'Ufficio del Sindaco.
2. La celebrazione richiesta presso la sala individuata all'interno del complesso di proprietà privata denominato "Villa Badia" e/o in orari diversi e/o nei giorni festivi è subordinata alla disponibilità degli operatori dell'Amministrazione Comunale ed al versamento, a mezzo bollettino postale, sul conto corrente numero 14306153 intestato al Comune di Sezzadio – Servizio Tesoreria, della somma di cui alla tariffa riportata nell'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente regolamento.
3. La celebrazione del matrimonio non può essere richiesta nei seguenti giorni:
  - il 1° e 6 gennaio;
  - la domenica di Pasqua ed il giorno successivo (lunedì dell'Angelo);
  - il 25 aprile;
  - il 1° maggio;
  - il 2 giugno;
  - il 15 agosto;
  - il 4 ottobre (Festa di San Francesco);
  - il 1° ed il 2 novembre;
  - l'8, il 25 ed il 26 dicembre;
  - nel periodo estivo per un massimo di tre settimane, in concomitanza con il periodo di ferie del personale dell'Ufficio di Stato Civile, da stabilirsi annualmente;
  - in caso di manifestazioni, eventi, cerimonie che si svolgono nei locali richiesti o comunque che comportino notevole affluenza di pubblico nel centro abitato, programmate annualmente entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento;
  - in caso di eventi eccezionali e non preventivati che comportino l'indisponibilità oggettiva degli spazi o del servizio logistico. Al verificarsi di tali fattispecie, nel caso in cui siano già state precedentemente accolte richieste, l'Amministrazione comunale garantisce comunque, compatibilmente con la disponibilità di altri locali, la celebrazione in spazi diversi da quelli richiesti .

## **Articolo 5**

## **- Tariffe -**

1. La celebrazione del matrimonio con rito civile presso l'Ufficio del Sindaco è attività istituzionale gratuita durante l'orario di servizio in vigore in quel momento.
2. Il matrimonio celebrato fuori dal caso previsto dal precedente comma è soggetto al nulla osta dell'ufficio di Stato Civile e subordinato al pagamento di apposita tariffa.
3. Nella determinazione delle tariffe sono considerati, a titolo di rimborso:
  - il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
  - il costo dei servizi offerti (l'utilizzo della sala, la relativa pulizia ed i consumi inerenti l'energia elettrica ).
4. La tariffa dovuta per la celebrazione del matrimonio, di cui all'allegato A), potrà essere aggiornata con apposita deliberazione della Giunta Comunale.
5. L'importo della tariffa è diversificato in relazione alla residenza o meno nel Comune di Sezzadio di almeno uno dei nubendi.

## **Articolo 6**

### **- Organizzazione del servizio e modalità di presentazione della domanda -**

1. L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione del matrimonio è l'Ufficio di Stato Civile in sinergia con l'Ufficio del Sindaco.
2. La celebrazione del matrimonio civile deve essere richiesta presso l'Ufficio di Stato Civile compilando apposita domanda sottoscritta da entrambi i nubendi e indirizzata al Sindaco, secondo il modello predisposto dall'ufficio stesso, di cui all'allegato B) del presente Regolamento.
3. L'istanza deve essere inoltrata almeno trenta giorni prima della data del matrimonio e dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data e l'ora del matrimonio, le generalità dei due testimoni, necessari per legge, e l'indicazione della scelta del regime patrimoniale.
4. La domanda sarà sottoposta al visto del Sindaco e tale ufficio, entro quindici giorni dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo del locale ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.
5. La prenotazione della sala non sarà, tuttavia, effettiva fino a quando il richiedente, nei casi di celebrazione a titolo oneroso, non consegnerà la ricevuta di avvenuto pagamento della relativa tariffa all'Ufficio del Sindaco che si adopererà affinché i servizi richiesti siano regolarmente prestati.
6. Il mancato pagamento entro il termine di cinque giorni dall'autorizzazione costituisce implicita rinuncia da parte del richiedente.

7. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla sola restituzione della somma corrisposta.

8. Nessun rimborso spetterà, invece, qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.

9. La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni come previsto dall'articolo 50 e seguenti del D.P.R. n. 396 del 03.11.2000. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decadrà automaticamente.

### **Articolo 7**

#### **- Formalità preliminari alla celebrazione -**

1. Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti, oltre ai nubendi, due testimoni maggiorenni (uno per lo sposo ed uno per la sposa), anche parenti, muniti di documento d'identità in corso di validità.

2. In caso di variazione dei testimoni (o dell'interprete) per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, gli sposi dovranno comunicare la variazione entro ventiquattro ore dalla celebrazione del matrimonio.

### **Articolo 8**

#### **- Matrimonio con l'ausilio di un interprete -**

1. Nel caso in cui i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale dello Stato Civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana.

2. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dall'art. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi.

3. L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'Ufficiale di Stato Civile prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento di identità in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico, dimostrando la capacità di effettuare la traduzione richiesta.

**Articolo 9**  
**- Matrimonio su delega -**

1. Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, i nubendi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione all'Ufficiale di Stato Civile del Comune di Sezzadio contestualmente alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 6. Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

2. Per il matrimonio celebrato su delega di altro Comune i nubendi dovranno produrre, contestualmente alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 6, la seguente documentazione:

- a) delega del Comune di residenza;
- b) fotocopia dei propri documenti d'identità;
- c) fotocopia dei documenti d'identità dei testimoni;
- d) indicazione del regime patrimoniale scelto.

**Articolo 10**  
**- Matrimonio celebrato da cittadino delegato -**

1. Qualora i nubendi intendano far celebrare il loro matrimonio a cittadino/a italiano/a avente i requisiti necessari a ricoprire la carica di Consigliere Comunale, come previsto dall'art. 1 comma 3 del D.P.R. 396/2000, gli stessi dovranno presentare domanda, su apposita modulistica fornita dall'Ufficio di Stato Civile, indirizzata al Sindaco, nei tempi previsti dall'articolo 6.

2. Il possesso dei requisiti di cui al punto precedente potrà essere dichiarato dalla persona individuata come celebrante mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

3. Una volta ricevuta la documentazione di cui ai precedenti commi, il Sindaco, effettuate le necessarie verifiche, potrà disporre di delegare le funzioni di Stato Civile, per la celebrazione dell'evento specifico, alla persona richiesta, la quale dovrà sottoscrivere per accettazione.

4. I matrimoni di cui al presente articolo saranno celebrati esclusivamente nell'Ufficio del Sindaco presso il Palazzo Comunale.

**Articolo 11**  
**- Allestimento della sala -**

1. I richiedenti la celebrazione possono, a loro cura e spesa, arricchire l'androne, le scale e la sala della Casa Comunale con addobbi floreali che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente rimossi, sempre a loro cura e spesa, e la sala utilizzata dovrà essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la cerimonia.
2. Il Comune di Sezzadio si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli addobbi temporanei disposti dal richiedente.

**Articolo 12**  
**- Prescrizioni per l'utilizzo dei locali -**

1. È assolutamente vietato il lancio di riso, confetti, coriandoli, petali od altro all'interno del locale adibito alla celebrazione.
2. Non è altresì consentito lo svolgimento di rinfreschi o altre attività di festeggiamento all'interno dei locali.
3. Nel caso si verificano danni alla sala utilizzata per la celebrazione, od ai locali ad essa asserviti, nonché agli arredi ed ai beni in essa contenuti, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente.
4. Il Comune, inoltre, non assume alcuna responsabilità in ordine a danni fisici e materiali patiti anche da terzi in conseguenza dell'utilizzo della struttura.

**Art. 13**  
**- Responsabile del procedimento -**

1. Il Sindaco è individuato quale responsabile del procedimento di rilascio della concessione, del controllo sull'ottemperanza alla stessa, dell'attività propositiva di modifica del presente e di adeguamento delle tariffe d'uso nonché di ogni atto idoneo a razionalizzare l'utilizzo della sala.

**Articolo 14**  
**- Casi non previsti dal presente regolamento -**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trova applicazione:
  - il Codice Civile;
  - il D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396;



- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.EE.LL.)
- lo Statuto Comunale.

### **Articolo 15**

#### **- Rinvio dinamico -**

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applicherà la normativa sopra indicata.

### **Articolo 16**

#### **- Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione.

**TARIFFE DOVUTE PER LA CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO CON RITO CIVILE**

Tariffa per l'utilizzo dell'Ufficio del Sindaco di piazza Libertà n. 37 (in normale orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile)	Almeno un nubendo residente	€ 0,00
	Non residenti	€ 0,00
Tariffa per l'utilizzo dell'Ufficio del Sindaco di piazza Libertà n. 37 (fuori dal normale orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile e nei giorni festivi)	Almeno un nubendo residente	€ 0,00
	Non residenti	€ 100,00
Tariffa per l'utilizzo della sala presso "Villa Badia" (in normale orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile)	Almeno un nubendo residente	€ 50,00
	Non residenti	€ 100,00
Tariffa per l'utilizzo della sala presso "Villa Badia" (fuori dal normale orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile e nei giorni festivi)	Almeno un nubendo residente	€ 100,00
	Non residenti	€ 200,00

**Al Comune di Sezzadio  
Ufficio del Sindaco**

**Richiesta di prenotazione sala per celebrazione di matrimonio civile**

I sottoscritti:

SPOSO
Nome _____
Cognome _____
Nato a _____
il _____
Stato civile _____
Residente in via _____
nel Comune di _____
CODICE FISCALE _____
Telefono _____
Professione _____
Titolo di studio _____

SPOSA
Nome _____
Cognome _____
Nato a _____
il _____
Stato civile _____
Residente in via _____
nel Comune di _____
CODICE FISCALE _____
Telefono _____
Professione _____
Titolo di studio _____

In relazione al matrimonio che intendono contrarre tra loro con rito civile il giorno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ alla presenza dei testimoni:

Nome _____
Cognome _____
Nato a _____
il _____
Residente in via _____
nel Comune di _____
Telefono _____

Nome _____
Cognome _____
Nato a _____
il _____
Residente in via _____
nel Comune di _____
Telefono _____

## **chiedono**

che la celebrazione del matrimonio abbia luogo presso:

- l'Ufficio del Sindaco posto nel Palazzo Comunale di piazza Libertà n. 37;
- la sala individuata all'interno del complesso di proprietà privata denominato "Villa Badia";

previa autorizzazione dell'Ufficio del Sindaco e dietro versamento della relativa tariffa (in caso di celebrazione a titolo oneroso), così come previsto dall'art. 4 del Regolamento Comunale recante le norme per la celebrazione del matrimonio con rito civile;

## **dichiarano inoltre**

- di scegliere il seguente regime patrimoniale:

- comunione dei beni;
- separazione dei beni

- di assumere ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura nella quale sarà celebrato il matrimonio;

- di accettare le prescrizioni per l'utilizzo dei locali contenute nell'art. 12 del Regolamento Comunale recante le norme per la celebrazione del matrimonio con rito civile;

- di essere a conoscenza che la prenotazione della sala o dell'area non sarà effettiva fino a quando, nei casi di celebrazione a titolo oneroso, non sarà consegnata all'Ufficio competente la ricevuta di avvenuto pagamento della relativa tariffa.

Sezzadio, lì \_\_\_\_\_

I nubendi

\_\_\_\_\_  
(firma)

\_\_\_\_\_  
(firma)